COMUNE DI PESSINETTO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

FINELLO FILIPPO

Comune di Pessinetto Organo di revisione

Verbale n. 1 del 20/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Trofarello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pessinetto Iì 20/04/2020

L'organo di revisione

76N1X 1111.

FILIRPO FINELLO
COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

Piazza Libertà, 18 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 53.10.67 - Cell. 339 39.23.738
f.finello@virgilio.it - finello.filippo@legalmail.it
C.F. FNLFPP70D16A479A - P. I.V.A. 01153100050

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Finello Filippo, revisore del Comune di Pessinetto nominato con delibera consiliare n. 24 del 27/06/2018

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 04/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale:

n. 39 del 24.07.2019

Deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, salvo ratifica:

- n. 28 del 16.02.2019 ratificata con deliberazione C.C. n. 18 del 9.04.2019
- n. 74 del 27.06.2019 ratificata con deliberazione C.C. n. 37 del 24.07.2019
- n. 99 del 27.06.2019 ratificata con deliberazione C.C. n. 42 del 30.09..2019
- n.127 del 21.11.2019 ratificata con deliberazione C.C. n. 61 del 12.12.2019

Deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale nell'ambito delle proprie competenze:

- n. 27 del 16.02.2019
- n. 69 del 21.05.2019

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pessinetto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 619 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione montana di comuni delle valli di lanzo, ceronda e casternone;
- partecipa al Consorzio intercomunale di servizi per l'ambiente:
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi
 mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di
 controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31,
 d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto:
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nel corso del 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	125.592,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	125.592,48

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

31/12/2017 € 331.538,42; 31/12/2018 € 183.646,39; 31/12/2019 € 125.592,48;

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di Tesoreria. Non si evidenziano quindi le movimentazioni effettuate sui relativi capitoli, né l'utilizzo medio, né l'utilizzo massimo, né il saldo al 31 dicembre in quanto il caso non sussiste.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	826.764,94
Impegni di competenza	-	859.794,83
SALDO		- 33.029,89
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	41.701,12
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	35.829,73
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 27.158,50

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza al netto appl avanzo/disavanzo		2019
saldo gestione di competenza al netto appl avanzo/disavanzo	(+ 0 -)	-27.158,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-27.158,50
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.878,36
Minori residui attivi riaccertati (-)		39.585,18
Minori residui passivi riaccertati (+)		13.078,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		-23.628,79
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-27.158,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-23.628,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		43.650,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		141.822,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)		134.685,27



Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

		Previsione	88838866	ccertamenti in /competenza	c/	Incassi in competenza	%	
Entrate	(definitiva competenza)	(A)		(B)		Incassi/accert.ti in c/competenza	
							(B/A*100)	
Titolo I	€	445.850,00	€	408.328,72	€	343.174,35	84,04364748	
Titolo II	€	24.727,41	€	12.609,22	€	12.609,22	100	
Titolo III	€	167.135,00	€	140.614,72	€	81.489,07	57,95201953	
Titolo IV	€	424.882,07	€	159.943,99	€	88.671,19	55,43890083	
Titolo V	€.	-	€	-	€	-	0	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	561.552,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	519.735,78
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipato di prestiti	(-)	36.868,52 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	4.948,36



ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HAI SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENI		
H} Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.948,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.948,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-9.926,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		14.874,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	43.650,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	41.701,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	159.943,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo S.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	197.922,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	35.829,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		11.543,30



- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.260,47
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.282,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.282,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lunga termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		16.491,66
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		6.260,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		10.231,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-9.926,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.157,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Sales corrette a film sens copertara degri investmenti pranermani				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.948,36		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-9.926,22		
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		14.874,58		

In merito all'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti dell'avanzo di amministrazione si rimanda agli allegati A1, A2 e A3 del Rendiconto.



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale:
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV:
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente: € 0,00 fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed € 35.829,73 di parte capitale,

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

 a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 134.685,27 come risulta dai seguenti elementi:

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio 2019				183.646,39
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	162.074,19 169.560,94	629.931,01 680.498,17	792.005,20 850.059,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			125.592,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			125.592,48
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima dei dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(+)	36.380,17 8.994,92	196.833,93 179.296,66	233.214,10 0,00 188.291,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-) (-)			0,00 35.829,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(-)			134.685,27

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

		2017		2018		2019
Risultato d'amministrazione (A)	€	235.371,66	€	185.472,56	€	134.685,27
composizione del risultato di amministrazione:			Second			
Parte accantonata (B)	€	48.755,35	€	51.060,51	€	35.851,46
Parte vincolata (C)	€	-	€	-	€	9.982,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€	-	€		€	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	186.616,31	€	134.412,05	€	88.851,64

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Avanzo accantonato: € 5.282,83 per indennità di fine mandato del sindaco.

Avanzo disponible: € 38.367,33 per spese di investimento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 04.04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 15 del 04.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione dei residui

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2019 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2019 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2019 (Totale)
Titolo 1	112.863,65	41.041,72	36.637,71	0,00	35.184,22	65.154,37	100.338,59
Titolo 2	10.113,24	8.939,95	2.855,70	2.878,36	1.195,95	0,00	1.195,95
Titolo 3	40.104,23	40.104,23	0,00	0,00	0.00	59.125,65	59.125,65
Titolo 4	70.955,38	70.955,38	0,00	0,00	0,00	71.272,80	71.272,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.124,68	1.032,91	91,77	0,00	0,00	1.281.11	1.281,11
Totale	235.161,18	162.074,19	39.585,18	2.878,36	36.380,17	196.833,93	233.214,10

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2019 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2019 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2019 (Totale)
Titolo 1	132.416,74	113.131,53	12.580,27	6.704,94	91.713,40	98.418,34
Titolo 2	55.602,02	54.254.26	497,76	850,00	74.840,71	75.690,71
Titolo 3	0.00	0.00	0,00	0,00	0.00	0,00
Titolo 4	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.615,13	2.175,15	0,00	1.439,98	12.742,55	14.182,53
Totale	191.633,89	169.560,94	13.078,03	8.994,92	179.296,66	188.291,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 34.459,80;

Fondo indennità di fine mandato

€ 1.391,66.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Impegni
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	197.922,24€
203	Contributi agli investimenti	- €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	- €
205	Altre spese in conto capitale	- €
200	Totale TITOLO 2	197.922,24€

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di	giro
701	Uscite per partite di giro	98.913,02€
702	Uscite per conto terzi	6.355,27€
700	Totale TITOLO 7	105.268,29€

13

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Pessinetto rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2017	2018	2019
3,18	2,54	0,45

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Residuo debito	379.897,11	337.857,06	295.618,48
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	42.040,05	42.238,58	45.301,32
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	337.857,06	295.618,48	250.317,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	17.168,37	13.621,65	12.255,00
Quota capitale	42.040,05	42.238,58	45.301,32
Totale fine anno	59.208,42	55.860,23	57.556,32

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata utilizzata dall'Ente.

14

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Per le somme rimaste a residuo si rimanda la paragrafo "Analisi della gestione dei residui".

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pressoché rimaste invariate rispetto al 2018.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pressoché rimaste invariate rispetto al 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pressoché rimaste invariate rispetto al 2018.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni		2017		2018		2019	
Accertamento	€	21.220,20	€	11.862,03	€	8,671,19	
	€	-	€	-	€	-	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

0 %.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Titolo I				
		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	124.264,44	137.895,34	-13.630,90
102	Imposte e tasse a carico ente	9.858,40	11.438,91	-1.580,51
103	Acquisto beni e servizi	274.395,95	273.685,53	710,42
104	Trasferimenti correnti	67.588,99	70.948,40	-3.359,41
107	Interessi passivi	13.621,65	12.255,00	1.366,65
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	173,71	575.81	- 402.10
110	Altre spese correnti	13.436,80	12.936,79	500,90
	Totale Titolo 1	503.339,94	519.735,78	-16,395,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno

rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 170.449,60;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per



la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)	AIIIIO 2019	A1110 2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI		
	PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
1	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali		-
	Immobilizzazioni materiali		
1 1	Beni demaniali	1.823.833,82	1.597.481,
1.1	Terreni	-	
1.2	Fabbricati	298.884.68	222.220,
1.3	Infrastrutture	1.524.949.14	1.375.261.
1.9	Altri beni demaniali	_	
2	Altre immobilizzazioni materiali	1.437.503,11	1.550.874,
2.1	Terreni	176.655.15	259.670,
	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	760.883.86	777.072,
	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	236.31	109,
	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.914.04	6.244,
2.5		0.014,04	0.211,
	Mezzi di trasporto	1.80	45,
2.6	Macchine per ufficio e hardware	89.61	199,
2.7	Mobili e arredi	489.589.25	507.265,
2.8	Infrastrutture	133,09	266,
	Altri beni materiali	2.537,60	19.843,
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti Totale immobilizzazioni materiali	3.263.874,53	3.168.199,
	Immobilizzazioni Finanziarie	48.000,84	41.821,
1	Partecipazioni in	40.000,04	41.021,
1	imprese controllate	44.938.67	41.821,
1	imprese partecipate	3.062.17	41.021,
1 1	altri soggetti	3.002,17	
2	Crediti verso	-	_
1	altre amministrazioni pubbliche		
1	imprese controllate		
	imprese partecipate	-	
3	altri soggetti Altri titoli	-	
3	Totale immobilizzazioni finanziarie	48.000,84	41.821,
		2 244 077 27	3 340 030
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.311.875,37	3.210.020,

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
1		Rimanenze	-	
		Totale rimanenze	-	-
		Crediti		
	1	Crediti di natura tributaria	65.918,43	112.863,65
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
		Altri crediti da tributi	65.918,43	111.985,59
		Crediti da Fondi perequativi	-	878,0
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	72.468,75	81.068,63
	a	verso amministrazioni pubbliche	72.468,75	81.068,62
	- 1	imprese controllate	-	-
	- 1	imprese partecipate	-	
	1	verso altri soggetti	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	41.817,43	40.104,23
	4	Altri Crediti	22.982,78	6.590,68
	a	verso l'erario	5.466,00	5.466,00
	1	per attività svolta per c/terzi	-	-
	- 1	altri	17.516,78	1.124,6
		Totale crediti	203.187,39	240.627,1
		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
		Disponibilità liquide		
	1	Conto di tesoreria	125.592,48	183.646,39
	a		125.592,48	183.646.39
	1.0	presso Banca d'Italia		-
	2	Altri depositi bancari e postali	- 1	3.457,50
	3	Denaro e valori in cassa	_	731,5
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	125.592,48	187.835,4
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	328.779,87	428.462,6
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi		-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (E' possibile inserire dati salo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre salo calcolate in automatico)	Anno 2019	Anno 2018
		A) PATRIMONIO NETTO		
1		Fondo di dotazione	1.333.894,78	570.502,11
11		Riserve	1.858.327,26	2.503.126,19
	а	da risultato economico di esercizi precedenti	25.822.25	
	b	da capitale	-	. '
	С	da permessi di costruire	8.671,19	. `
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
	d	indisponibili e per i beni culturali	1.823.833,82	2.503.126,19
	е	altre riserve indisponibili	-	- '
111		Risultato economico dell'esercizio	-	25.822,25
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.192.222,04	3.099.450,55
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte	_	
	3	Altri	1.391,66	51.060,51
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.391,66	51.060,51
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	
		TOTALE T.F.R. (C)	-	-
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	258.749,96	296.338,22
	-	a prestiti obbligazionari	-	- 1
		b v/ altre amministrazioni pubbliche	-	- 1
		c verso banche e tesoriere	- 1	
		d verso altri finanziatori	258.749,96	296.338,22
	2	Debiti verso fornitori	108.934.63	106.903,36
	3	Acconti	-	- '
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	27.548,73	35.060,52
		a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	- 1
		b altre amministrazioni pubbliche	26.648,73	34.160,52
		c imprese controllate		-
		d imprese partecipate	-	
		e altri soggetti	900,00	900,00
	5	Altri debiti	51.808,22	49.670,01
		a tributari	12.138,38	-]
		b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	142,80	1.438,03
		c per attività svolta per c/terzi	-	-
		d altri	39.527,04	48.231,98
		TOTALE DEBITI (D)	447.041,54	487.972,11
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
1		Ratei passivi	-	-
I		Risconti passivi	-	
	1	Contributi agli investimenti	-	
		a da altre amministrazioni pubbliche		-
		b da altri soggetti	-	
201	2	Concessioni pluriennali	-	
celi	azionge	dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	



PRECISAZIONE IN MERITO AL PATRIMONIO NETTO - FONDO DI DOTAZIONE

Come previsto dall'Allegato A/3 del D.Lgs. 118/2011 e smi, a decorrere dal 2017 vanno istituite le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Così come novellato dal suddetto principio contabile, l'istituzione di tali riserve indisponibili va "finanziata" dalla voce Fondo di dotazione, la quale, a seguito di tale manovra può poi presentare un importo insignificante o negativo. Se pur non previsto per Legge un importo minimo per il Fondo di dotazione e ser pur la funzione di tale contabilità economico patrimoniale è solamente conoscitiva, il legislatore consiglia di ripianare tale importo mediante l'utilizzo delle riserve disponibili. Alla fuce delle indicazioni del Legislatore, così come in sede di rendiconto 2017 e 2018, anche in questa sede, è stata predisposta apposita scrittura contabile con la quale è stata disposta l'applicazione della somma di euro 2.000.000,00 in riduzione rispettivamente di euro 300.000,00 della riserva da risultati economici positivi esercizi precedenti, euro 800.000,00 della riserva da capitale e euro 900.000,00 della riserva da permessi da costruire, in favore del Fondo di dotazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

NELLOÆILIPPO

(W. n. d) a.

COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
PIAZZE LOS 18 - 14 00 ASTI
Tel. e Fax 0 41 53 10.67 - Cell. 339 39.23,738

f.finello@virgilio.it - finello.filippo@legalmail.it C.F. FNLFPP70D16A479A - P.I.V.A. 01153100050